

CIPRESSO 'ITALICO'

(brevetto CNR n. RM2004NV000009)

Il clone denominato '**Italico**' costituito da P. Raddi, A. Panconesi, R. Danti e V. Di Lonardo, è stato ottenuto dalla pianta madre n° 2440 di *Cupressus sempervirens* L., selezionata per il pregio estetico e per l'assenza di malattie, nella loc. Montecucco del comune di Poggio del Sasso (SI).

La descrizione e la valutazione della resistenza al cancro corticale si è basata sull'osservazione, nelle località Roselle (GR) e Antella (FI), di 10 ramet durante i 10 anni seguiti all'innesto su franco di *C. sempervirens*.

Il clone '**Italico**' ha portamento fastigiato (colonnare) stretto, con chioma compatta. Il diametro della chioma, sulla pianta adulta, è più largo rispetto a quello del clone '**Bolgheri**'. Tale carattere, unito alla presenza di rami lunghi e sottili ad aspetto pettinato, conferisce alla pianta un impatto visivo che la rende molto adatta sia per la formazione di piccoli gruppi, sia per realizzare filari e viali con valenza ornamentale. Il fusto è monopodiale, tendente alla biforcazione a circa 1,50 m da terra, con sezione rotonda e ben coperto dal verde della chioma fino alla base. Corteccia di colore grigio con tonalità al verde e con chiazze rossicce, quando è ancora priva di fessurazioni. Rami principali eretti, con angolo d'inserzione variabile tra 30 e 45 gradi, tendenti a rimanere addossati al fusto, numerosi e disposti in modo irregolare, piuttosto lunghi, con diametro inferiore ad 1/5 rispetto al diametro del tronco nel punto d'inserzione. Rami secondari tendenzialmente corti rispetto al ramo principale su cui sono inseriti. Foglie embricate non essudanti resina, di colore verde intenso non molto scuro, con il dorso convesso, prive di ghiandole dorsali evidenti e di odori particolari. Fiori monoici che, dalle osservazioni fatte su piante di 10 anni dopo l'innesto, danno luogo ad una modesta produzione di microsporofilli e di macrosporofilli; maturazione contemporanea in febbraio-marzo sia dei fiori maschili che femminili. Coni prodotti in quantità più modesta rispetto al clone '**Bolgheri**', solo nella metà superiore della chioma, solitari o in gruppi di 2-5 elementi, oblungi a maturità, di dimensioni piuttosto grandi (in media 40 x 37 mm), costituiti da 12 squame caratterizzate da breve peduncolo ed umbone poco marcato od assente. Semi abbondanti per ciascun cono, di colore bruno scuro con tonalità rossicce, aventi dimensioni medie di 7-8 x 4-5 mm, di forma ellittica, a tre facce di cui quella basale convessa, mucronati, con ilo chiaro e privi di ghiandole resinifere.

L' '**Italico**' è caratterizzato da un ottimo grado di accrescimento, superiore a '**Bolgheri**' (92-102 cm di incremento medio annuo in altezza e 1-1,42 cm di incremento diametrico annuo a 30 cm dal suolo misurati su piante di 11 anni, contro 74 e 1,1 cm di '**Bolgheri**'). Vanta un elevato grado di resistenza al cancro corticale del cipresso (*Seiridium cardinale*). Durante il periodo di sperimentazione ha mostrato buona tolleranza ai freddi invernali ed è risultato esente da attacchi dell'afide *Cinara cupressi*, dei coleotteri del genere *Phloeosinus* e di altri patogeni fungini.

